

SCUOLA GESTALT DI TORINO - COUNSELING



Catalogo corsi di formazione
per docenti, allievi, genitori e
dirigenti Scolastici



Chi siamo

L'associazione SGT-Counseling è spin-off dell'associazione SGT che opera da oltre trent'anni nel campo della formazione e gode del riconoscimento Ministeriale D.M. 29.I.02 G.U. n°42 I9.2.02 in quanto scuola di Specializzazione Post-universitaria, dell'accreditamento del Ministero della Salute per i corsi ECM-Educazione Continua in Medicina.

L'SGT-Counseling è Ente Formatore accreditato dal MIUR - USR Piemonte ai sensi della Direttiva I70/2016 per la formazione del personale scolastico iscritto su piattaforma S.O.F.I.A (<https://sofia.istruzione.it>) e aderisce all'iniziativa "CARTA DOCENTE".

L'associazione ha l'obiettivo di migliorare le relazioni tra l'individuo, il gruppo e l'ambiente, sostenendo i valori umani e una visione della vita più rispondente alle necessità di autenticità e comunicazione.



Finalità

&

Metodologia

Con questo catalogo proponiamo una serie di corsi di formazione per arricchire il bagaglio di conoscenze del personale scolastico. Il fine è di favorire la relazione insegnante e allievo, come momento di scambio bidirezionale. Sostenere gli insegnanti nel loro ruolo educativo e formativo significa fornirli di strumenti e informazioni utili a co-costruire nelle classi un'alleanza educativa solida, uno spazio sicuro di fiducia e rispetto, un luogo di libertà e valorizzazione.

La didattica si basa principalmente su modalità teorico-esperienziali e di cooperative learning con il coinvolgimento attivo dei partecipanti, questo per favorire non solo l'apprendimento, ma anche la capacità di portare sul campo le esperienze fatte. L'idea che accomuna tutte le proposte è quella di partire dalle esigenze dei corsisti per affrontare il tema scelto, valorizzando le loro competenze per poter poi adattare al meglio quanto appreso alla realtà in cui svolgono il proprio lavoro. I corsi possono essere svolti sia in conduzione individuale che in co-conduzione. La co-conduzione, caratterizzata da interventi molteplici e complementari, apporta ricchezza al lavoro a totale beneficio dei partecipanti.



Ti ascolto ...
con-tatto



Lo sportello di ascolto è uno spazio in cui studenti, insegnanti e genitori possono esprimere le proprie difficoltà quotidiane. E' un momento di ascolto e incontro al fine di prevenire situazioni di disagio e malessere soggettivo e di gruppo e promuovere le risorse individuali e collettive.

Gli incontri individuali sono rivolti agli insegnanti al fine di prevenire stress e burnout lavorativo e agli alunni e ai genitori in modo da intercettare e prevenire disagi e promuovere competenze emotive e relazionali.

Referente: Margherita Montalbano 3391256186



Educare al pensiero
critico



Il corso è stato strutturato con lo scopo di fornire competenze e strumenti volti a sostenere, nei singoli e nel gruppo classe, il potenziamento del pensiero critico inteso come capacità di rispondere e "mettere in crisi" informazioni e sollecitazioni dei social media e dei mass media in generale. Potenziare e affinare questa competenza significa dotare i ragazz* di un fondamentale strumento di orientamento nonché di "protezione" dalla pervasività del pressing sociale e culturale.

Referente: Liliana Filia 335 212 286



Dinamiche di gruppo
e gestione dei
conflitti

La finalità del laboratorio è quello di creare un'occasione e uno spazio in cui i partecipanti possano sperimentare ciò che accade loro nell'incontro con l'altro, per diventare più consapevoli delle modalità comunicative che utilizzano, spesso senza rendersene conto. In alcuni casi può diventare anche un'occasione per provare - in un luogo protetto - a utilizzare nuove modalità più efficaci per stare con gli altri.

Referente: Stefania Massara 347 876 9882





Imperfetti e felici



L'insegnamento è una professione complessa e ad alta esposizione relazionale: servono competenze, motivazione ed emozioni utili a stabilire i migliori contatti con gli alunni, i colleghi e i genitori. In alcune situazioni l'insegnante può essere messo a dura prova. Questa proposta prevede una serie di incontri a cadenza mensile: uno spazio protetto, utile a far emergere emozioni e sentimenti che si attivano nelle relazioni e, grazie alla condivisione e rielaborazione, a sostenere l'insegnante nel suo ruolo.

Referente: Margherita Montalbano 339I256I86



E-motiva-mente

Riuscire a motivare per
motivare a riuscire



La motivazione è l'energia che ci fa muovere e che ci anima. Senza motivazione difficilmente si riesce a raggiungere un obiettivo. A motivare può essere una ricompensa o l'evitare una punizione (motivazione estrinseca), oppure si può essere curiosi e incentivati a imparare (motivazione intrinseca). La motivazione intrinseca permette un maggior coinvolgimento nelle attività. Il docente può concorrere all'attivazione dei processi motivazionali. Con questa proposta si vogliono potenziare le abilità relazionali che favoriscono un maggior coinvolgimento da parte del gruppo classe.

Referente: Margherita Montalbano 339I256I86



La violenza
e/è
la mancanza di relazione

I fattori di rischio sono il carico di lavoro, le responsabilità sempre crescenti della scuola, la frequente assenza delle famiglie nel ruolo educativo e, la possibilità di non riconoscere o sminuire gli episodi e le conseguenze.

Sostenere gli insegnanti nel loro intervento vuol dire rafforzare il loro ruolo educativo e migliorare il benessere degli individui e del gruppo classe. Per farlo i docenti hanno bisogno di potersi appoggiare a conoscenze specifiche sul tema, di poter fare affidamento all'ambiente lavorativo, ma, soprattutto sul riconoscimento delle emozioni che accompagnano queste situazioni.



Educare alla resilienza

Il corso Educare alla resilienza nasce per offrire al corpo docenti gli strumenti utili per affrontare e superare i fattori di stress che possono generare insoddisfazione, malessere, disagio e bournout. Si rivolge agli insegnanti di ogni ordine e grado e intende promuovere le strategie resilienti e potenziare le proprie risorse anche a seguito delle problematiche emerse a causa della pandemia.

Referente: Margherita Montalbano 339I256I86



Dentro...tutti!



L'inclusione è un processo che va oltre il semplice inserimento di elementi diversi in un unico ambiente, parte piuttosto dal riconoscimento e dalla valorizzazione delle differenze e mira a costituire un insieme differente, nel quale bisogni e obiettivi diventano condivisi. Gli insegnanti hanno il doppio ruolo di partecipanti e leader del gruppo, noi andremo a sostenere la loro consapevolezza nell'influenzare positivamente il processo di inclusione.

Referente: Fabrizio De Milato 340 864 5200



SO-STARE

NEL CONFLITTO

Per gli studenti e le studentesse
di ogni ordine e grado



La scuola non è solo luogo di apprendimento scolastico, ma sempre più occasione di sviluppo e apprendimento di competenze emotive e relazionali. E' possibile imparare a gestire i conflitti e far sì che questi diventino un'importante momento di crescita.

In base all'età degli allievi si proporranno attività esperienziali volte a esplicitare le emozioni e gli interessi che sottostanno alle azioni conflittuali e affinare le capacità negoziali e di ascolto.

Referente: Margherita Montalbano 339I256I86



Esperienze... fa vo lo se

per i bambini della scuola
dell'infanzia e per il primo ciclo
della scuola primaria



Il laboratorio, a tema d'interesse, si propone di fare un viaggio alla scoperta di sé e dell'altro. A tal fine si useranno strumenti artistici e teatrali, oltre la lettura di fiabe mirate a stimolare l'ascolto e la partecipazione attiva. Lavorando sul sé corporeo e sui propri stati emotivi, si liberano le potenzialità espressive e si indirizzano le energie in un percorso di crescita. Alcuni esempi di temi: le emozioni, litigare bene, il lutto, l'inclusione, la resilienza, le regole, la matematica prevenzione della discalculia e della dislessia

Referente: Margherita Montalbano 339I256I86



Genitori ... si diventa
per i genitori



Diventare genitori è un percorso nel quale madri e padri, a loro volta, crescono insieme ai propri figli.

Proprio perché non esiste una ricetta valida in tutte le situazioni, il confronto e l'incontro con altri genitori e i professionisti, permettono di sciogliere alcuni nodi critici.

L'obiettivo è quello di partire da questioni particolarmente rilevanti nel percorso di crescita dei figli, per poter acquisire nuovi strumenti per pensarsi come genitori, in relazione ai propri figli.

Si potranno affrontare temi come: i capricci, le separazioni, l'autonomia e la dipendenza, il rapporto tra fratelli, il gioco, la comunicazione e quanto potrà emergere dal gruppo, sia in chiave teorica che esperienziale



Adolescenti e conflitto: rischi e opportunità

per i genitori



Durante l'adolescenza è necessario poter correre dei rischi per fare esperienze proprie, sbagliare e imparare così a badare a se stessi diventando individui autonomi e in grado di fare scelte e di assumerne le responsabilità, essere liberi di scegliere e di progettare il proprio futuro esprimendo con la propria individualità, le proprie risorse e i desideri.

Le figure genitoriali possono agevolare tale processo?

Attraverso l'interazione e la partecipazione attiva discuteremo su come il comportamento adolescenziale assuma connotazioni pericolose e sane al contempo, su come contenere le prime e alimentare le seconde.

Referente: Margherita Montalbano 3391256186

I formatori

Laurea in Pedagogia, insegnante di scuola Primaria,
Professional Expert Gestalt Counselor, formatrice nel
corso di Counseling della Scuola

Gestalt di Torino e in quello di Borgomanero.

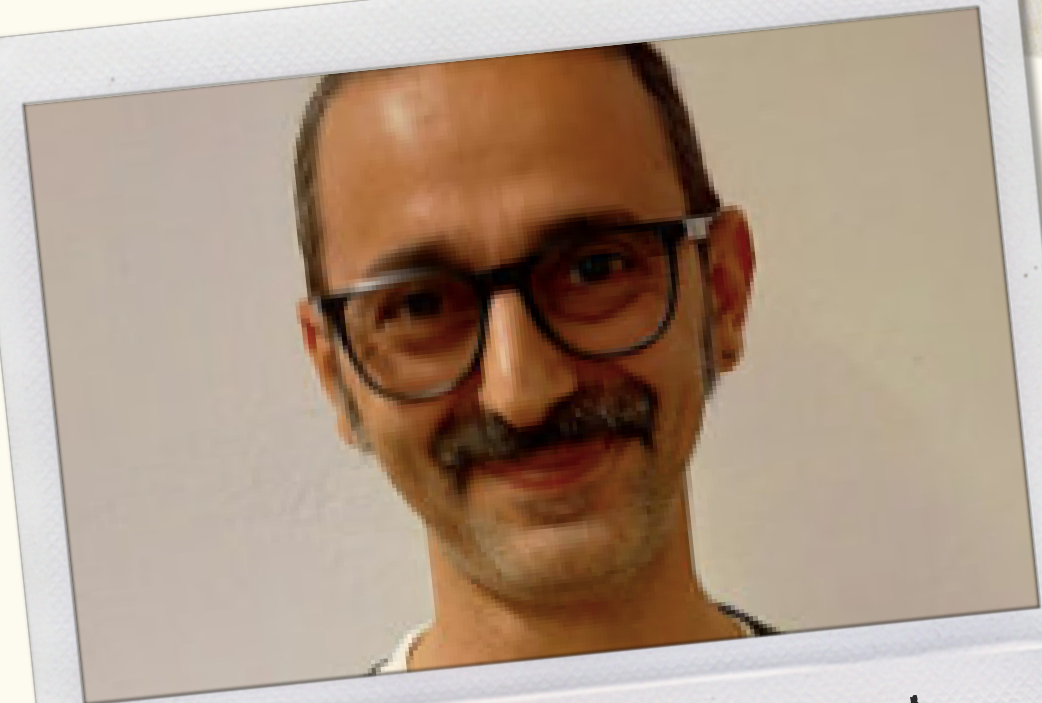
Tengo sessioni di counseling individuale, di coppia,
gruppi di sostegno alla genitorialità e laboratori di
scrittura autobiografica.

Mi piace leggere, ma ancor più ascoltare con
curiosità le storie di mia figlia, dei miei alunni e
di tutte le persone che pensano di non aver nulla di
interessante da dire.



Roberta Buora

Insegnante, Gestalt counsellor, mi occupo
principalmente di contrasto alla violenza di genere
collaborando con l'Associazione Cerchio degli Uomini
e la Giustizia Minorile e, di formazione/supervisione
a professionisti in ambito sanitario e sociale. Nelle
scuole propongo percorsi per insegnanti e ragazzi.
Nel privato sono un papà, insegno Yoga e Pilates, amo
la vita all'aria aperta.



Fabrizio De Milato

I formatori

Professional Gestalt Counselor, iscritta al Registro Italiano dei Counselor S.I.Co, tutor nel triennio formativo di Gestalt Counseling della Scuola Gestalt di Torino.

Mi occupo, tra le altre cose, di counseling scolastico e di tematiche relative ai disturbi del comportamento alimentare. A tal proposito propongo nelle scuole specifici percorsi per docenti e ragazz* con lo scopo di sensibilizzare e svolgere azione di prevenzione.

Sono anche mamma, moglie, appassionata di cinema, libri e camminate.



Liliana Filia

Pedagogista, Professional Expert Gestalt Counselor. Sono specializzata in orientamento scolastico e formativo, innovazione didattica, supervisione in ambito socio-educativo, interventi nelle organizzazioni. Sono formatrice della Scuola Gestalt Torino - Counseling a Torino e a Borgomanero. Lavoro con adolescenti, giovani e adulti di difficoltà nella loro vita o nel percorso di studi. Ho bisogno di movimento, amo camminare a lungo nella natura, arrampicare, viaggiare. Sono curiosa, mi piace incontrare persone nuove e scoprire paesi sconosciuti.



Stefania Massara

I formatori

Dott. in tecniche psicologiche per i contesti sociali,
Professional Expert Gestalt Counselor.

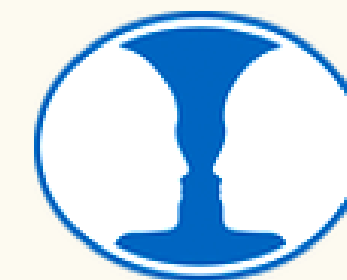
Referente area MIUR dell'associazione SGT-Counseling.

Mi occupo di counseling scolastico, sostegno alla
genitorialità e di tematiche psico-socio-educative.

Amo il profumo della pioggia, il rumore del mare e
quello del vento tra le foglie. Amo gli abbracci dei
miei figli e "perder tempo" con loro. Medito e mi
diverto a fare improvvisazione teatrale.

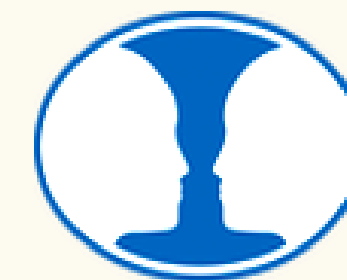


Margherita Montalbano



Cos'è la Gestalt?

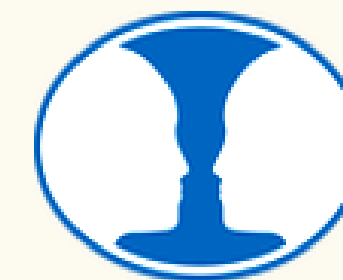
La Terapia della Gestalt integra la fenomenologia (osservazione di ciò che accade), l'attenzione al processo (come ciò accade nel qui e ora e a che cosa serve), la teoria del campo (ogni parte riflette l'intero e organismo/ ambiente si influenzano reciprocamente) e la comunicazione circolare (l'ascolto di sé e dell'altro nel contatto). A partire da questi assunti si propongono delle piccole esperienze per collegare la teoria alla pratica e facilitare la rielaborazione e l'assimilazione del vissuto.



Come lavoriamo

Lavoriamo con tutti i professionisti della scuola, i gruppi classe e i genitori. Alcuni dei corsi sopra proposti sono rintracciabili sulla piattaforma S.O.F.I.A e altri sono in fase di accreditamento. In base alle esigenze e bisogni specifici possiamo strutturare percorsi formativi ad hoc. Per citare alcuni temi: lutto, bullismo, alimentazione, affettività e sessualità, dipendenze, difficoltà di apprendimento, comunicazione efficace.

.

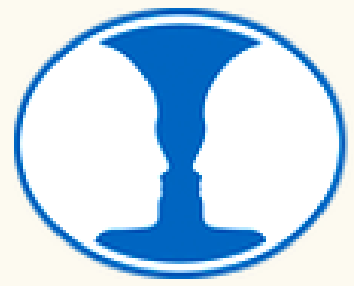


Come partecipare



I corsi possono essere richiesti dai docenti sia individualmente (in questo caso, non appena L'SGT-C avrà raggiunto il numero sufficiente di partecipanti per attivare il percorso, organizzerà presso la propria sede gruppi di lavoro, con tempi e date da stabilire), sia a livello d'Istituto, sottoponendo le presentazioni dei corsi ai propri colleghi e dirigenti (in questo caso saranno gli stessi dirigenti che potranno far richiesta del corso, attraverso le modalità stabilite dal PNFD).

Alcuni corsi sono rintracciabili sulla piattaforma S.O.F.I.A e possono essere pagati con la Carta Docente
CODICE ESERCENTE 9PC6L



Contatti



Scuola Gestalt di Torino - Counseling

Via Po, 14 - TORINO

mail:

sgt.counseling.formazione.docenti@gmail.com